



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



# **RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2026**

La Legge Regionale 18 ottobre 1996, n. 32, istitutiva di ARPAV, modificata dall'art. 61 della L.R. n. 45/2017, stabilisce all'art. 2, comma 2 bis, che "(omissis) ...Si applicano all'ARPAV le norme di bilancio e di contabilità previste dal Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e conseguentemente gli schemi di bilancio, per quanto compatibili, previsti per le aziende del servizio sanitario.

Il bilancio economico preventivo per l'anno 2026 è stato redatto quindi osservando le disposizioni normative del titolo II del D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" nonché della nota di Azienda Zero prot. n. 3427 del 6 dicembre 2017 ad oggetto "Bilancio Preventivo Economico Annuale esercizio 2018" con la quale il Commissario di Azienda Zero ha fornito modalità, criteri e tempistica relativi alla stesura del Bilancio Economico Preventivo 2018 e che risulta essere l'ultima disposizione agli atti dell'Agenzia a cui si è fatto riferimento, per quanto compatibile.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo succitato, l'Agenzia ha predisposto il bilancio economico preventivo 2026 in coerenza sia con quanto previsto dalla Legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale", sia con la programmazione economico-finanziaria della Regione, facendo attenzione al vincolo derivante dalla compatibilità delle risorse a disposizione e dalla necessità di perseguire l'equilibrio economico-finanziario.

Inoltre, il bilancio economico preventivo per l'anno 2026 è stato redatto tenuto conto sia dei provvedimenti già approvati o in fase di adozione da parte della stessa Agenzia, sia di quelli già adottati dalla Regione del Veneto, aventi effetti programmatici ed economici patrimoniali.

Tra questi, quelli di maggior rilievo riguardano:

- la L.R. n. 25 del 7 ottobre 2025 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026" che prevede il rispetto degli stanziamenti previsti per l'anno 2026 dal "Bilancio di Previsione 2025-2027" approvato con L.R. 34 del 27.12.2024, che nell'allegato 16, *"Elenco delle spese non obbligatorie a carattere continuativo autorizzate per gli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027 e quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 4 della legge regionale n. 39/2001"*, individua:
  - ❖ nella missione 13 "Tutela della salute" programma 1301 "Servizio Sanitario Regionale – Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA" il contributo di funzionamento di

ARPAV stabilito in 46.700.000 euro per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 in attuazione dell'art. 27, comma 1, lettera "a", della L.R. 32/96;

- ❖ nella missione 09 "Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente" programma 0908 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento" il contributo di funzionamento di ARPAV, per attività di carattere ambientale, stabilito in 7.150.000 euro per l'esercizio 2025 e in 6.400.000 euro per gli esercizi 2026 e 2027, in attuazione dell'art. 41, della L.R. 30/2016;
- la L.R. 16 del 04.08.2025 di approvazione dell'"Assestamento del bilancio di previsione 2025-2027" che conferma l'aumento del contributo di funzionamento di euro 750.000 per gli anni 2026-2027 per lo svolgimento delle attività relative al supporto alla Protezione Civile e al CFD per effetto del consolidamento delle stesse in capo ad ARPAV;
- la DDG n. 12 del 31/01/2025 con la quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) di ARPAV 2025-2027 e la successiva revisione approvata con DDG n. 170 del 01/10/2025;
- la DDG n. 19 del 07/02/2025 con la quale è stato adottato il Piano Triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2025-2027 autorizzato dalla Regione del Veneto - Area Tutela e Sicurezza Territorio con nota prot. n. 127418 del 12/03/2025;
- la DDG n. 28 del 25/02/2025 con la quale è stato approvato il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi di ARPAV 2025/2027, successivamente aggiornato con DDG n. 132 del 30/07/2025, tenuto conto che il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026/2028 sarà assunto in coerenza al Piano degli Investimenti 2026-2028;
- la DDG n. 29 del 26/2/2025 con la quale è stato adottato il Programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027, tenuto conto che il Programma triennale delle opere pubbliche 2026-2028 sarà assunto in coerenza al Piano degli Investimenti 2026-2028;
- la DDG n. 201 del 17/11/2025 con la quale è stata approvata la *"Costituzione fondo economale per l'anno 2026 e attribuzioni economiche agli Agenti contabili."*

Sono in fase di adozione:

- la Deliberazione del Direttore Generale di *"Assegnazione per l'anno 2026 dei budget per la sicurezza"*;
- il Programma di Attività annuale di ARPAV 2026 che, in linea con il Piano Triennale delle Attività 2024-2026, specifica le attività tecnico-operative finalizzate a soddisfare la domanda di prestazioni ambientali espressa dal territorio, nel rispetto degli indirizzi contenuti nella Nota di Aggiornamento DEFR 2025-2027. La programmazione delle attività si sviluppa sulla base del Catalogo Nazionale dei Servizi, approvato con delibera del Consiglio nazionale SNPA del 7 giugno 2023, e delle risorse disponibili, in ottemperanza al complesso quadro legislativo in campo ambientale per le attività di

monitoraggio e controllo e del previsto supporto tecnico-scientifico alla Regione e agli altri enti competenti.

Inoltre, con nota prot. 102864 del 26/11/2025 è stata trasmessa, all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, la proposta degli obiettivi dell'Agenzia per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 2, comma 2 ter, della L.R. 18 ottobre 1996, n. 32 e s.m.i., il quale stabilisce che *“Il direttore generale dell'ARPAV predispone una proposta di obiettivi annuali e pluriennali e la presenta al responsabile dell'Area competente in materia di tutela e sviluppo del territorio che la sottopone con le proprie valutazioni all'approvazione della Giunta regionale.”*.

Il bilancio economico preventivo 2026 è stato predisposto in collaborazione con tutte le strutture agenziali, secondo le indicazioni fornite dall'Unità Organizzativa Economico-Finanziaria con nota prot. n. 86628 del 06/10/2025.

Su queste premesse si dettagliano i valori presenti nel **“Conto economico BEP 2026”**:

Il **valore della produzione** ammonta a **74.561.027** euro ed è composto dalle seguenti principali voci di ricavo.

I **“Contributi in conto esercizio”** si attestano ad un valore complessivo di 58.873.991 euro che, rispetto al BEP assestamento di settembre 2025, aumentano di 1.090.079 euro. Tra questi si riporta:

- il *contributo in conto esercizio proveniente dalla quota del Fondo Sanitario Regionale (FSR)*, che assegna all'Agenzia uno stanziamento di 46.700.000 euro;
- *ulteriori contributi dalla Regione (extra FSR)* che ammontano a complessivi 9.305.838 euro a destinazione vincolata alla luce dei progetti in essere per 2.105.838 euro, del contributo di funzionamento dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio per 7.150.000 euro e del finanziamento “ex Ufficio idrografico e mareografico” per 50.000 euro;
- *contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)* che ammontano a complessivi 2.233.843 euro, di cui 1.339.094 euro a destinazione vincolata alla luce dei progetti in essere, mentre la restante parte pari a 894.749 euro a destinazione indistinta;
- *contributi c/esercizio da privati* che ammontano a complessivi 634.310 euro, che sono rappresentati per lo più per attività relative a “Grandi Opere” nelle quali è impegnata l'Agenzia.

La voce **“concorsi, recuperi e rimborsi”** viene prevista in 456.773 euro, nella quale sono compresi i rimborsi degli oneri stipendiali del personale dell'Agenzia in comando presso altri enti.

Gli **“altri ricavi e proventi”** ammontano ad un totale di 8.379.945 euro, che sono determinati principalmente dai ricavi propri dell'Agenzia per prestazioni di servizi erogate.

Infine, la voce “**costi capitalizzati**”, che rappresenta la quota parte di contributo a copertura degli ammortamenti relativi a progetti finanziati e/o contributo in conto esercizio destinato a investimenti e/o utilizzo di risultati di esercizio, è pari a 6.850.318 euro.

Nella tabella che segue viene evidenziato il **valore della produzione**, con il confronto tra il bilancio di esercizio 2024, il preventivo 2025 assestato e il preventivo 2026 con lo scostamento tra gli stessi espresso in valori assoluti e percentuali:

VALORE DELLA PRODUZIONE	Bilancio esercizio 2024	Preventivo 2025 assestamento	Preventivo 2026	Scostamenti esercizio 2024/ preventivo 2026		Scostamenti preventivo 2025 assestamento/ preventivo 2026	
				Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DALLA REGIONE F.S.R.	46.700.000	46.700.000	46.700.000	0	0,00	0	0,00
<b>CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DALLA REGIONE - Area Ambiente</b>	<b>6.200.000</b>	<b>7.150.000</b>	<b>7.150.000</b>	<b>950.000</b>	<b>15,32</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DA ENTI PUBBLICI EXTRA-FONDO VINCOLATI	3.410.535	2.749.335	3.494.932	84.397	2,47	745.597	27,12
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	1.038.520	891.767	894.749	-143.771	-13,84	2.982	0,33
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO DA ALTRI SOGGETTI PRIVATI	548.075	292.810	634.310	86.235	15,73	341.500	116,63
RETTIFICA CONTRIBUTI C/ESERCIZIO PER DEST. A INVESTIMENTI	-1.002.303	-100.000	0	1.002.303	-100,00	100.000	-100,00
FITTI ATTIVI	68.208	90.566	55.942	-12.266	-17,98	-34.624	-38,23
ALTRI PROVENTI DIVERSI	5.940.751	9.488.774	8.324.003	2.383.252	40,12	-1.164.771	-12,28
CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI	817.943	568.224	456.773	-361.170	-44,16	-111.451	-19,61
COSTI CAPITALIZZATI	5.844.460	6.960.176	6.850.318	1.005.858	17,21	-109.858	<b>-1,58</b>
UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI FINALIZZATI E VINCOLATI DI ESERCIZI PRECEDENTI	717.580	0	0	-717.580	-100,00	0	<b>0,00</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>70.283.769</b>	<b>74.791.652</b>	<b>74.561.027</b>	<b>4.277.258</b>	<b>6,09</b>	<b>-230.625</b>	<b>-0,31</b>

Il valore della produzione, rispetto al Bilancio Economico Preventivo 2025 assestato, è previsto in diminuzione per 230.625 euro. L'articolazione delle poste che lo compongono denota variazioni rispetto al BEP 2025 assestato come commentato nel confronto a seguire.

Confrontando il **preventivo 2026** con il **preventivo 2025 assestato**, si osserva che:

Il **contributo in conto esercizio dalla Regione di parte Fondo Sanitario Regionale** viene confermato al valore del preventivo 2025 assestato e del bilancio di esercizio 2024 in 46.700.000 euro. Il Bilancio Economico Preventivo 2026 è strutturato per garantire la programmazione delle attività previste nel Piano delle Attività 2026, secondo quanto disposto dalla Legge 28 giugno 2016, n. 132, *"Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale"*.

I **contributi in conto esercizio dalla Regione – Area Ambiente** vengono confermati ai valori del preventivo 2025 assestato per 7.150.000 euro, in aumento rispetto al Bilancio di esercizio 2024 per 950.000 euro.

I **contributi in conto esercizio da enti pubblici extra-fondo vincolati** passano da 2.749.335 euro a 3.494.932 euro, con un aumento pari a 745.597 euro determinato da maggiori "contributi dalla Regione a destinazione vincolata e indistinta" per 975.491 euro e da minori "contributi da altri soggetti pubblici vincolati" per 229.894 euro. Si evidenzia che il contributo vincolato pari ad euro 750.000 relativo al CFD è stato iscritto nella voce "contributi in conto esercizio dalla Regione – Area Ambiente", a seguito dell'approvazione della L.R. 16 del 04.08.2025 "Assestamento del bilancio di previsione 2025-2027".

I **contributi in conto esercizio da altri soggetti pubblici** previsti in 894.749 euro, confermano sostanzialmente il valore del preventivo 2025 assestato con un trascurabile incremento di 2.982 euro.

I **contributi in c/esercizio da privati** per complessivi 634.310 euro, rappresentati anche da attività legate alle Grandi Opere, sono previsti in aumento rispetto al preventivo 2025 assestato per un importo pari a 341.500 euro.

Nel BEP 2026 sono significativamente aumentate le risorse che la Regione del Veneto ha destinato ad ARPAV rispetto all'annualità 2025. Dopo l'approvazione del BEP assestato 2025, si sono perfezionati gli accordi con la Regione e gli atti di impegno a favore delle iniziative, finanziate da fondi di fonte statale (Legge speciale per Venezia), per la prosecuzione delle attività di monitoraggio ambientale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia e per la verifica, il campionamento e la conseguente attività analitica finalizzate al monitoraggio dei corpi idrici nella laguna di Venezia per la definizione dello stato ECOlogico -dir. "2000/60/CE. Oltre alle risorse destinate alle routinarie attività a salvaguardia della Laguna, ARPAV è stata coinvolta dalla Regione del Veneto nelle seguenti principali attività:

- nel progetto *"InSinergia"* e nel progetto, ad esso complementare, *"Indagine sull'inquinamento diffuso di composti organoalogenati nelle acque sotterranee del Bacino scolante in Laguna di Venezia - area di Mestre non interessata dal SIN di Porto Marghera e territori limitrofi"* entrambi

nell'ambito del Programma "Salute, ambiente, biodiversità e clima", Investimento 1.2) *"Sviluppo e implementazione di 2 specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale"* e Modello di intervento n.2) *"Valutazione dell'esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e Pfas ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili"*. Nel progetto InSinergia, in particolare, ARPAV ha il ruolo di riordino e messa a disposizione del patrimonio informativo inerente al SIN e ai territori limitrofi finalizzati alla ricostruzione del quadro di contaminazione storico delle matrici ambientali; di analisi dei dati emissivi delle principali fonti di pressione intra-SIN e contestuale calcolo degli areali di ricaduta di alcuni contaminanti rappresentativi di 2 scenari emissivi (2007-2021); di analisi dello stato attuale di contaminazione delle matrici ambientali aria, suolo e acque con apposite campagne di campionamento, anche riguardo l'eventuale presenza di PFAS nel territorio stimato oggetto di ricaduta delle emissioni del SIN.

- ARPAV si è resa disponibile a fornire supporto alla Regione per la campagna di monitoraggio del RADON nelle scuole. Con il "Progetto per la misurazione dei livelli di Radon nelle Scuole e nelle strutture sanitarie delle Aziende ULSS" l'Agenzia supporterà la Regione nelle misurazioni di radon indoor nei locali a piano terra e inferiori negli Istituti scolastici, pubblici e privati, e nelle strutture sanitarie delle Aziende ULSS siti nei Comuni appartenenti alle aree prioritarie. Il progetto, che avrà durata pluriennale, verrà sviluppato prevalentemente nel corso del 2026.
- Nell'ambito delle attività di supporto della Regione del Veneto per la gestione e l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei rifiuti urbani e speciali, l'Agenzia è stata individuata come soggetto gestore dei flussi quantitativi correlati alla regia regionale per il collocamento del Rifiuto Urbano Residuo, degli scarti delle raccolte differenziate e dei flussi finanziari relativi alla tariffa unica di conferimento e, per tali finalità, viene riconosciuto ad ARPAV un rimborso spese per il significativo maggior impegno determinato da tale attività.
- ARPAV, infine, si è impegnata a fornire il "Supporto tecnico e monitoraggio presso la discarica Ca' Filissine" nel Comune di Pescantina finalizzato all'esecuzione delle attività di monitoraggio ambientale nell'ambito dell'Accordo di Programma per la realizzazione delle attività di messa in sicurezza e bonifica della discarica.

Proseguono anche per l'anno 2026, i progetti europei finanziati da diversi Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (Interreg) che vedono impegnate le strutture di ARPAV su diverse tematiche.

Di seguito vengono elencati i principali progetti:

- il progetto Climate Crises e il progetto Mosaic entrambi in collaborazione con la Regione del Veneto, dove si affrontano le tematiche dell'adattamento al cambiamento climatico;
- il progetto WAsTeReduce sul tema della prevenzione dei rifiuti nelle aree protette;

- il progetto DiMark finalizzato a studiare soluzioni per migliorare la gestione dell'acqua in un approccio sostenibile basato sull'ecosistema;
- il progetto GRANCHIO BLU per le attività di mappatura della popolazione del granchio blu nelle acque marittime e lagunari del Veneto, finanziato dal fondo FEAMP;
- il progetto RESCUE, sistema finalizzato all'integrazione del sistema delle protezioni civili nazionali in alcuni ambiti in cui le criticità del sistema sono maggiormente accentuate come nel caso di eventi a grande impatto e bassa probabilità, quali ad esempio incendi boschivi ed eventi CBRN (Chimici Biologici Radiologici e Nucleari), nel quale ARPAV supporta la Protezione Civile regionale.

Nel 2026 ARPAV continuerà l'impegno nelle attività legate alle Verifiche di ottemperanza su Grandi Opere e infrastrutture che ricadono sul territorio regionale, che implicano un'interessante attività per l'Agenzia, sia in azioni specialistiche di istruttoria tecnica e di verifica sul campo che in ambito amministrativo. Le aree specialistiche spaziano sulle diverse matrici ambientali e risulta necessario garantire un'efficace collaborazione e il massimo coordinamento tra diverse strutture di ARPAV e altri Enti coinvolti nelle attività di verifica delle prescrizioni ministeriali.

Di seguito l'elenco delle opere realizzate da soggetti sia pubblici che privati, oggetto di verifiche di ottemperanza, e considerate nel presente BEP 2026:

- RFI Rete Ferroviaria Italiana - realizzazione Linea ferroviaria AV/AC Torino-Venezia: tratta AV/AC Milano- Verona – PMA;
- Realizzazione linea ferroviaria AV/AC Milano - Padova - tratta Verona - Padova: I lotto;
- Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 SS 51 Alemagna - Attraversamento abitato San Vito di Cadore;
- Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 SS 51 Alemagna - Attraversamento abitato Valle di Cadore;
- Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 SS 51 Alemagna - Attraversamento abitato Tai di Cadore;
- Ampliamento Autostrada A4 - Terza Corsia - Il Lotto: Sub Lotto 1 e Cavalcavia, Sub Lotti 2 e 3;
- Hestambiente - Termovalorizzatore di Padova "Verifica di ottemperanza n 8 - DDR 11/20228";
- Attività di verifica di ottemperanza ex decreto MATTM n 278/2019 - realizzazione del Rifacimento Metanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto DN 300 (12) e Opere Connesse;
- Attività di verifica di ottemperanza ex decreto MATTM n 319/2019 - realizzazione del Rifacimento Metanodotto Mestre - Trieste, tratto Casale sul Sile Gonars e opere connesse, e declassamento tratto Gonars-Trieste;
- Attività di verifica di ottemperanza ex decreto MATTM n 257/2019 - realizzazione del Rifacimento Metanodotto Pieve di Soligo- San Polo di Piave-Salgareda DN 300 (12) DP 75 BAR e opere connesse;



- Realizzazione della Linea Ferroviaria AV/AC Verona – Padova: 2° Lotto Funzionale “Attraversamento di Vicenza” Delibera CIPE n. 64/2020 all'O.C. n. 15/2023;
- Realizzazione di nuovo impianto di produzione di IPA, relativi ancillari e di un nuovo impianto di riciclo di polistirene;
- BIS - Ampliamento Autostrada A4 - Terza Corsia - Il Lotto: Sub Lotto 1 e Cavalcavia, Sub Lotti 2 e 3;
- Verifiche di ottemperanza fuori convenzione - anno 2026;
- attività di Supporto Valutazioni Regionali 2025-2029.

Per l'anno 2026, per le attività di verifica di ottemperanza sulle diverse matrici ambientali l'Agenzia continuerà ad avvalersi del supporto di personale somministrato che affiancherà il personale strutturato nelle verifiche. Nell'ambito delle verifiche di ottemperanza sulle Grandi Opere e nell'ambito di altre attività progettuali che richiedono un maggior sforzo in termini di ore uomo, ARPAV si avvarrà di prestazioni orarie integrative da parte del proprio personale strutturato.

Con DDG n. 109/2024 ARPAV si è, infatti, dotata di un “Disciplinare per l'acquisizione di prestazioni orarie integrative da parte del personale dipendente del comparto e della dirigenza”. Il Disciplinare prevede di far fronte ai maggiori impegni determinati da convenzioni che ARPAV stipula con soggetti pubblici o privati e prestazioni riguardanti progetti per attività istituzionali richieste dai medesimi soggetti, in numero eccedente rispetto alla ordinaria capacità operativa dell'Agenzia, dirette a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi ulteriori rispetto alle ordinarie attività istituzionali.

La **rettifica contributi conto esercizio per destinazione ad investimenti** momentaneamente non viene prevista, in quanto le risorse disponibili sono interamente destinate alla copertura dei costi di parte corrente. Tuttavia gli investimenti saranno realizzati con le risorse già destinate negli anni passati.

La voce **fitti attivi** viene prevista in 55.942 euro, in riduzione rispetto al preventivo 2025 assestato, per la cessazione della locazione dell'immobile sito a Verona, in via G. Della Casa n. 19/21, a decorrere dall'1/02/2026.

La voce **altri proventi diversi**, per la rilevazione di poste non incluse nelle voci precedenti, si attesta a 8.324.003 euro, con una riduzione di 1.164.771 euro rispetto al preventivo 2025 assestato.

La voce **concorsi, recuperi e rimborsi** passa da 568.224 euro a 456.773 euro con una riduzione di 111.451 euro, principalmente per effetto di minori rimborsi per personale in comando presso altri enti e minori rimborsi da privati delle spese di procedimento legate alle sanzioni amministrative.

La voce **costi capitalizzati**, che rappresenta la quota parte di sterilizzazione degli investimenti finanziati, si attesta ad un valore previsionale pari a 6.850.318 euro, in riduzione rispetto al preventivo

2025 assestato e in coerenza con gli investimenti previsti nel Piano Investimenti 2026-2028 per l'anno 2026. Si rammenta che, con l'analisi svolta con nota prot. n. 831 del 17/01/2019, Azienda Zero, in sede di espressione del parere previsto al BEP 2019 il cui visto di congruità è stato apposto con DGR n. 183 del 22/02/2019, ha attestato che *“gli investimenti previsti nel 2019 all'interno del Piano degli Investimenti sono finanziati principalmente tramite l'utilizzo degli utili di esercizio prodotti nel 2016 e 2017 e che nel Bilancio Economico Previsionale del 2019 sono previste anche le sterilizzazioni di tali investimenti. Parimenti è stato verificato che gli utili prodotti nel 2016 e 2017 possono essere totalmente coperti da risorse finanziarie effettivamente a disposizione dell'Agenzia.”*

Il **costo della produzione** ammonta a 72.256.977 euro, in diminuzione rispetto al valore assestato di settembre 2025 di 73.214.666 euro. Le “imposte e tasse” si prevedono in 3.044.213 euro, in aumento rispetto al BEP 2025 assestato, portando ad un costo totale della produzione comprensivo di imposte e tasse pari a 75.301.190 euro.

Nella tabella che segue viene evidenziato il confronto tra bilancio di esercizio 2024, preventivo 2025 assestato a settembre e preventivo 2026, con lo scostamento espresso in valori assoluti e percentuali, delle voci che compongono il costo della produzione del 2026, oltre a imposte e tasse:

COSTO DELLA PRODUZIONE	Bilancio esercizio 2024	Preventivo 2025 assestamento	Preventivo 2026	Scostamenti esercizio 2024/ preventivo 2026		Scostamenti preventivo 2025 assestamento/ preventivo 2026	
				Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
ACQUISTI DI BENI	1.845.615	2.298.899	2.568.665	723.050	39,19	269.766	11,74
ACQUISTI DI SERVIZI	8.016.462	9.658.096	8.889.214	872.752	10,89	-768.882	-7,96
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	5.029.004	5.853.880	5.811.221	782.217	15,55	-42.659	-0,73
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	661.653	572.072	545.266	-116.387	-17,59	-26.806	-4,69
PERSONALE	41.935.339	42.231.395	43.347.065	1.411.726	3,37	1.115.670	2,64
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.557.689	1.246.707	1.058.287	-1.499.402	-58,62	-188.420	-15,11
AMMORTAMENTI	7.914.852	9.181.601	9.155.238	1.240.386	15,67	-26.363	-0,29
SVALUTAZIONI	131.616	40.000	40.000	-91.616	-69,61	0	0,00
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-162.400	0	0	162.400	-100,00	0	0,00
ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	2.132.067	2.132.016	842.021	-1.290.046	-60,51	-1.289.995	-60,51
<b>TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>70.061.897</b>	<b>73.214.666</b>	<b>72.256.977</b>	<b>2.195.080</b>	<b>3,13</b>	<b>-957.689</b>	<b>-1,31</b>
IMPOSTE E TASSE	2.888.737	2.884.796	3.044.213	155.476	5,38	159.417	5,53
<b>TOTALE COSTI DI PRODUZIONE con IMPOSTE</b>	<b>72.950.634</b>	<b>76.099.462</b>	<b>75.301.190</b>	<b>2.350.556</b>	<b>3,22</b>	<b>-798.272</b>	<b>-1,05</b>

Si passa ora ad una rappresentazione più specifica delle voci che compongono il **costo della produzione**.

Gli **acquisti di beni** si prevedono in 2.568.665 euro, al fine di dare copertura alle necessità sia di “Acquisti di beni sanitari” per 2.070.688 euro che di “Acquisti di beni non sanitari” per 497.977 euro, in aumento sia rispetto al preventivo 2025 assestato che al bilancio di esercizio 2024. In questo caso il saldo delle due voci di dettaglio, nel confronto con il bilancio di esercizio 2024, prevede maggiori costi per circa 723 mila euro.

Gli **acquisti di servizi** si prevedono in 8.889.214 euro che, confrontati con il bilancio di esercizio 2024, aumentano di circa 873 mila euro, principalmente relativamente ai costi per servizi non sanitari da privato, ai costi relativi al contratto di somministrazione lavoro interinale e alle consulenze non sanitarie da privato.

Rispetto al BEP 2025 assestato, il costo per il 2026 prevede una riduzione di circa 769 mila euro legata soprattutto ad una minor stima di costi per servizi sanitari da privato, per servizi di assistenza informatica, per riscaldamento, per le pulizie e per le utenze telefoniche ed elettriche.

In ogni caso, i costi per servizi, al netto delle variazioni sopra relazionate, sono dimensionati rispetto ai contratti sottoscritti o da rinnovare, al fine di garantire la funzionalità dell'Agenzia, con l'obiettivo volto al massimo efficientamento.

All'interno dei costi per servizi sono previsti i **fondi della sicurezza**, iscritti a bilancio in conformità alle previsioni della Deliberazione del Direttore Generale in corso di adozione, con la quale viene prevista l'“Assegnazione per l'anno 2026 dei budget per la sicurezza” di ARPAV, e stanziati in complessivi 196.000 euro.

La voce **manutenzione e riparazione** si attesta ad un valore pari a 5.811.221 euro, in aumento rispetto all'esercizio 2024 per 782.217 euro e sostanzialmente in linea con la previsione del BEP 2025 assestato. La politica dell'Agenzia continua nell'obiettivo di mantenere efficienti e funzionali tutte le strumentazioni dell'Ente, specialmente le “attrezzature tecnico-scientifiche”, che rappresentano il motore dell'Agenzia, cercando di ottimizzare l'utilizzo delle opzioni contrattuali in virtù delle risorse disponibili.

Il **godimento di beni di terzi** ammonta a 545.266 euro, in linea con i valori previsti nel preventivo 2025 assestato e in diminuzione di circa 116 mila euro se confrontato con il bilancio di esercizio 2024. Gli aspetti di maggior rilievo riguardano i “Canoni di noleggio” che registrano un costo previsto pari a circa 398 mila euro, finalizzato in gran parte a noleggio di automezzi per l'espletamento delle attività nel territorio.

Il **costo del personale** dipendente posto a carico del bilancio di previsione per l'anno 2026, comprensivo di oneri, IRAP e accantonamenti per rinnovi contrattuali, si attesterà ad un valore complessivo di circa 47 milioni di euro.

Tale valore previsionale è calcolato tenendo conto, per l'anno 2026, delle 8 cessazioni del personale dipendente già conosciute alla data di redazione del BEP e di ulteriori 11 cessazioni presumibili mediante proiezione su base anagrafica e di situazione contributiva (di cui 10 unità di personale del Comparto ed 1 Dirigente) e delle relative sostituzioni previste, autorizzate dalla Regione del Veneto nei piani di assunzione degli anni passati non ancora completati ed in parte da inserire nelle previsioni del prossimo Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale del periodo 2026/2028.

In caso di esigenze temporanee e/o eccezionali, per la maggior parte legate allo svolgimento di attività progettuali o collegate alle c.d. "Grandi Opere", l'Agenzia ricorrerà all'attivazione di contratti di somministrazione di lavoro mediante l'Agenzia per il Lavoro individuata con la sottoscrizione di un apposito accordo quadro di durata pluriennale.

La stima prevista per gli accantonamenti necessari per l'anno 2026 per gli oneri riferiti ai rinnovi contrattuali per la dirigenza, a copertura del triennio contrattuale 2022/2024 e del triennio 2025/2027 e per il comparto, a copertura del triennio 2025/2027, ammonta ad euro 642.021. Detto importo è stato calcolato considerando i criteri generali indicati nella Legge di Bilancio per l'anno 2025, in attesa dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio per l'anno 2026.

Gli "**oneri diversi di gestione**" ammontano a 1.058.287 euro, con una riduzione di 188.420 euro rispetto al preventivo 2025 assestato, dovuta principalmente ad una minor stima delle imposte e tasse (escluso IRAP e IRES) per le ritenute sugli interessi attivi sui depositi bancari.

La previsione degli "**ammortamenti**" si attesta ad un valore che supera quota 9,1 milioni di euro, confermando le previsioni del BEP 2025 assestato e con uno scostamento in aumento rispetto al bilancio di esercizio 2024 (+1.240.386 euro). Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base del Piano Investimenti 2026-2028 che viene commentato in dettaglio successivamente.

Nella seguente tabella sono riportate le quote di ammortamento rilevate negli esercizi dal 2019 al 2026, utilizzando per gli anni 2025 e 2026 i dati riportati in sede di previsione:

2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025*	2026*
4.152.474	4.529.565	4.686.275	4.966.599	6.060.640	8.616.421	9.181.601	9.155.238
						* dati previsionali	

Nel seguente grafico viene evidenziato il trend in crescita dei valori sopra esposti:



La voce “**svalutazioni**” viene stimata in 40.000 euro, in linea con i valori del BEP 2025 assestato, mentre, al momento della predisposizione del presente BEP 2026, non vengono valorizzate “**variazioni delle rimanenze**”.

Sono previsti “**Accantonamenti**” per “**rinnovi contrattuali**” relativi all’esercizio 2026 per 642.021 euro in riduzione di euro 1.289.995 rispetto all’importo stimato con l’assestamento 2025, principalmente per l’applicazione a novembre 2025 del rinnovo contrattuale del comparto per gli anni 2022-2024. Sono previsti inoltre accantonamenti per “**Incentivi funzioni tecniche**” per il valore di 200.000 euro, in linea rispetto al bilancio di esercizio 2024 e in riduzione di circa 90 mila euro rispetto al BEP 2025 assestato, quantificati sulla base dei programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi e delle opere pubbliche.

La voce “**Imposte e tasse**” prevede un incremento di 155.476 euro, nel confronto con il bilancio di esercizio 2024, e di 159.417 euro, nel confronto con il BEP 2025 assestato, in entrambi i casi dovuto principalmente al maggior costo per IRAP relativa al personale dipendente, attestandosi ad un valore pari a 3.044.213 euro.

Il “**risultato della gestione finanziaria**” è valorizzato con un saldo positivo di 744.150 euro, dovuto alla stima degli interessi attivi bancari calcolati sulle disponibilità liquide medie presunte, considerando un valore dell’Euribor in riduzione rapportato alla media del tasso rilevato nel 2025.

Il “**risultato della gestione straordinaria**” non viene valorizzato nel bilancio economico preventivo.

Di seguito il raffronto per le gestioni **finanziaria e straordinaria**:

GESTIONE FINANZIARIA E GESTIONE STRAORDINARIA	Bilancio esercizio 2024	Preventivo 2025 assestamento	Preventivo 2026	Scostamenti esercizio 2024/ preventivo 2026		Scostamenti preventivo 2025 assestamento/ preventivo 2026	
				Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Gestione Finanziaria	2.007.557	1.107.000	744.150	-1.263.407	-62,93	-362.850	-32,78
Gestione Straordinaria	665.633	205.458	0	-665.633	-100,00	-205.458	0,00
<b>SALDO GESTIONI</b> (Finanziaria + Straordinaria)	<b>2.673.190</b>	<b>1.312.458</b>	<b>744.150</b>	<b>-1.929.040</b>	<b>-72,16</b>	<b>-568.308</b>	<b>-43,30</b>

La tabella che segue riporta il valore dell'**Utile di Esercizio previsto nel BEP 2026**:

Voce	Preventivo 2026
<b>VALORE</b> della produzione (A)	74.561.027
<b>COSTO</b> della produzione + <b>IMPOSTE</b> (B)	75.301.190
<b>SALDO GESTIONI</b> (Finanziaria + Straordinaria) (C)	744.150
<b>UTILE ESERCIZIO 2026</b> (A-B+C)	<b>3.987</b>

La differenza tra il valore della produzione di 74.561.027 euro e il costo della produzione, comprese le imposte, di 75.301.190 euro, sommato il saldo positivo della gestione finanziaria di 744.150 euro, produce un risultato di esercizio positivo programmato per il 2026 di 3.987 euro, **in sostanziale pareggio di bilancio**.

### Il Piano degli Investimenti 2026-2028

L'Agenzia, in continuità con le annualità precedenti, prosegue nella strategia di rinnovamento del patrimonio aziendale, affiancando alle risorse di autofinanziamento degli anni passati, quelle derivanti da alienazioni, da fondi specifici regionali, da altri enti pubblici e quelle assegnate nell'ambito degli interventi finanziati dal Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR (PNC).

Per quanto riguarda le risorse derivanti da fondi PNC, nel corso del 2025 è stata realizzata la quasi totalità dei progetti finanziati con fondi PNC 2023 e 2024. Nell'anno 2026 le risorse impegnate prevedono il completamento del progetto "Utilizzo e Sviluppo della Piattaforma VENETO DATA PLATFORM – SRPS" che interessa il Dipartimento Transizione Digitale, ICT e Reti.

Rispetto al precedente Piano Investimenti 2025-2027, non si rilevano nuovi finanziamenti ad eccezione di quelli derivanti da fondi vincolati e dalla rettifica del contributo 2025 di trascurabile entità.

Su queste premesse è stato predisposto il nuovo Piano Investimenti 2026-2028 che, riprogrammando nel 2026 interventi già finanziati nel 2025, ma che si prevede non siano conclusi entro il 31.12.2025, oltre ad interventi già previsti con il precedente Piano Investimenti, punta a preservare e migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'agire dell'Agenzia, nel pieno adempimento dei compiti della propria legge istitutiva e degli obiettivi assegnati dalla Regione, in piena armonia con i dettami legislativi della L. 132/2016 e in prospettiva della definizione a livello normativo ed economico della centralità dei LEPTA come strumento programmatico e operativo dell'attività ambientale.

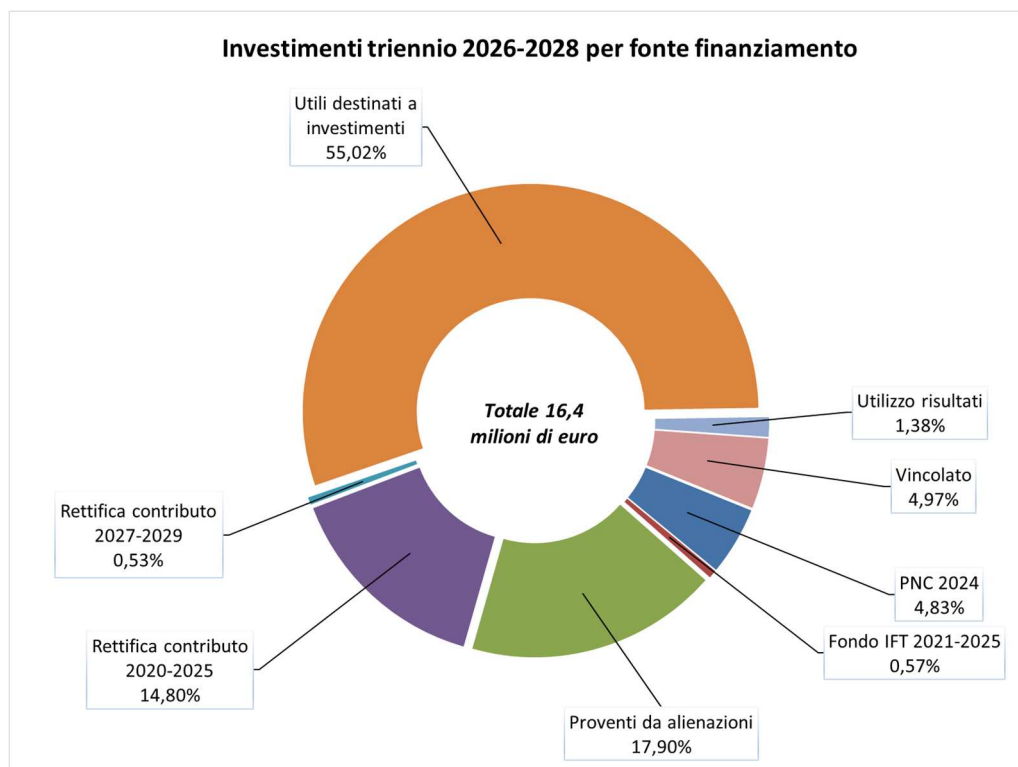
L'aggiornamento del Programma triennale delle opere pubbliche 2026-2028 e il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026-2028 saranno assunti in coerenza al presente BEP nei termini previsti dal Codice dei Contratti Pubblici.

Il Piano degli Investimenti 2026-2028 è dimensionato nei valori che si riportano nella seguente tabella ed è così composto per "Fonte di finanziamento" e anno di "Previsione di investimento":

Fonte di Finanziamento	Previsione investimento 2026	Previsione investimento 2027	Previsione investimento 2028	Investimento complessivo
A - Totale - Rettifica contributo 2025	287.037	0	0	287.037
B - Totale - Rettifica contributo 2024	319.196	26.352	26.352	371.900
C - Totale - Rettifica contributo 2023	988.983	0	0	988.983
D - Totale - Rettifica contributo 2022	607.710	0	0	607.710
E - Totale - Rettifica contributo 2021	132.160	0	0	132.160
F - Totale - Rettifica contributo 2020	61.489	0	0	61.489
G - Totale - Rettifica contributo 2027/2028/2029	0	58.407	28.773	87.180
H - Totale - Fondo Incentivi Funzioni Tecniche 2021	24	1.525	0	1.549
I - Totale - Fondo Incentivi Funzioni Tecniche 2022	20.606	9.150	0	29.756
J - Totale - Fondo Incentivi Funzioni Tecniche 2023	12.827	0	0	12.827
K - Totale - Fondo Incentivi Funzioni Tecniche 2024	20.000	0	0	20.000
L - Totale - Fondo Incentivi Funzioni Tecniche 2025	30.000	0	0	30.000
M - Totale - Proventi da alienazioni	2.963.049	0	0	2.963.049
N - Totale - Utili destinati a investimenti	9.098.514	7.320	0	9.105.834
O - Totale - Utilizzo risultato 2016	441	0	0	441
P - Totale - Utilizzo risultato 2017	177	0	0	177
Q - Totale - Utilizzo risultato 2018	200.205	0	0	200.205
R - Totale - Utilizzo risultato 2019	12.551	0	0	12.551
S - Totale - Utilizzo risultati	15.206	0	0	15.206
T - Totale - PNC 2024	800.000	0	0	800.000
U - Totale - Vincolato	823.349	0	0	823.349
<b>Totale complessivo</b>	<b>16.393.524</b>	<b>102.754</b>	<b>55.125</b>	<b>16.551.403</b>

L'elenco completo degli interventi previsti per il triennio 2026-2028 è riportato nell'allegato D) Piano degli Investimenti 2026-2028.

La composizione complessiva degli **investimenti triennio 2026-2028** per fonte di finanziamento è la seguente:

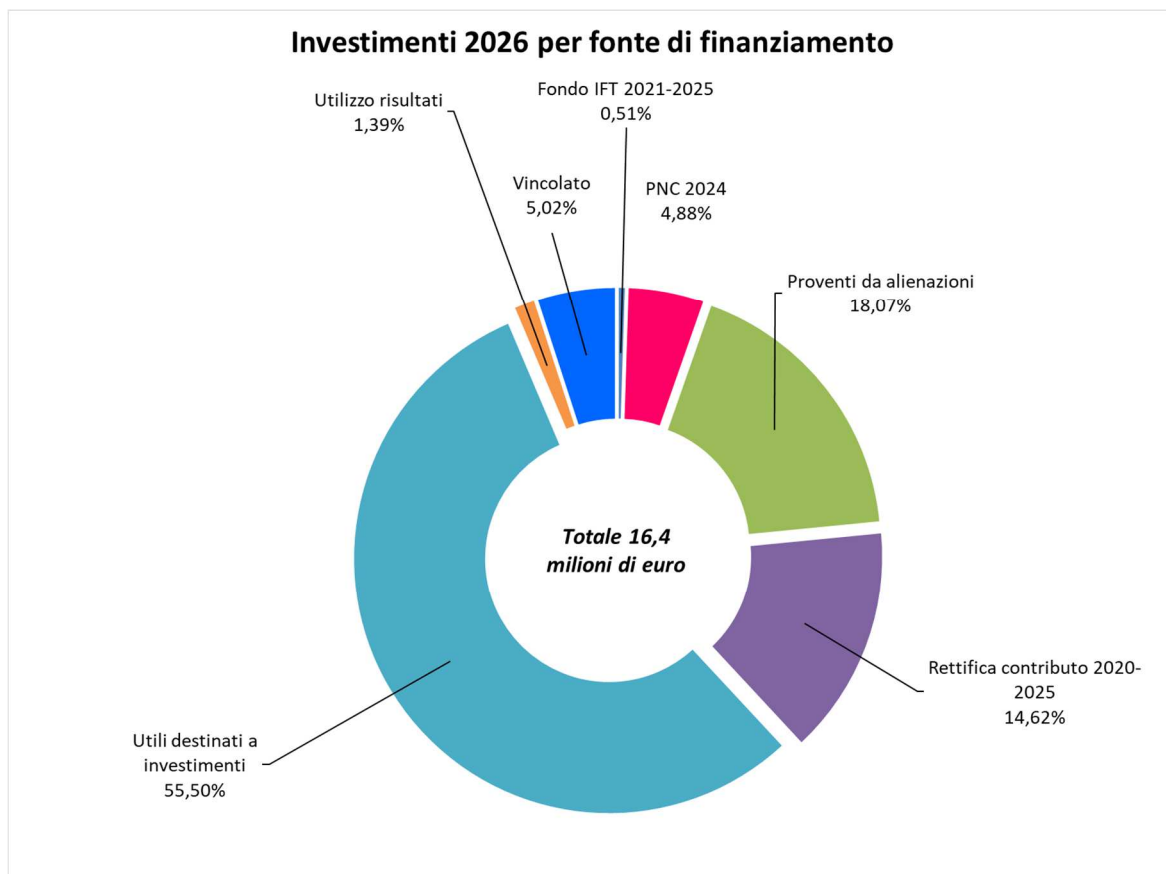


Dalla ripartizione complessiva degli investimenti per fonte di finanziamento, si evidenziano:

1. la rilevanza dell'autofinanziamento degli investimenti con gli utili degli anni precedenti con i quali si prevede di finanziare circa il 55% degli interventi previsti per il triennio 2026-2028;
2. l'apporto di risorse derivanti dall'alienazione degli immobili che contribuisce per il 17% circa alla valorizzazione del patrimonio immobiliare;
3. l'incidenza dell'autofinanziamento degli investimenti con l'utilizzo della rettifica dei contributi (complessivamente circa 15%), che permette di accelerare la realizzazione degli investimenti;
4. la modesta percentuale del finanziamento (complessivamente circa 5%) a valere sul Piano Nazionale degli investimenti Complementari al PNRR (PNC) coerentemente con il completamento degli interventi finanziati.

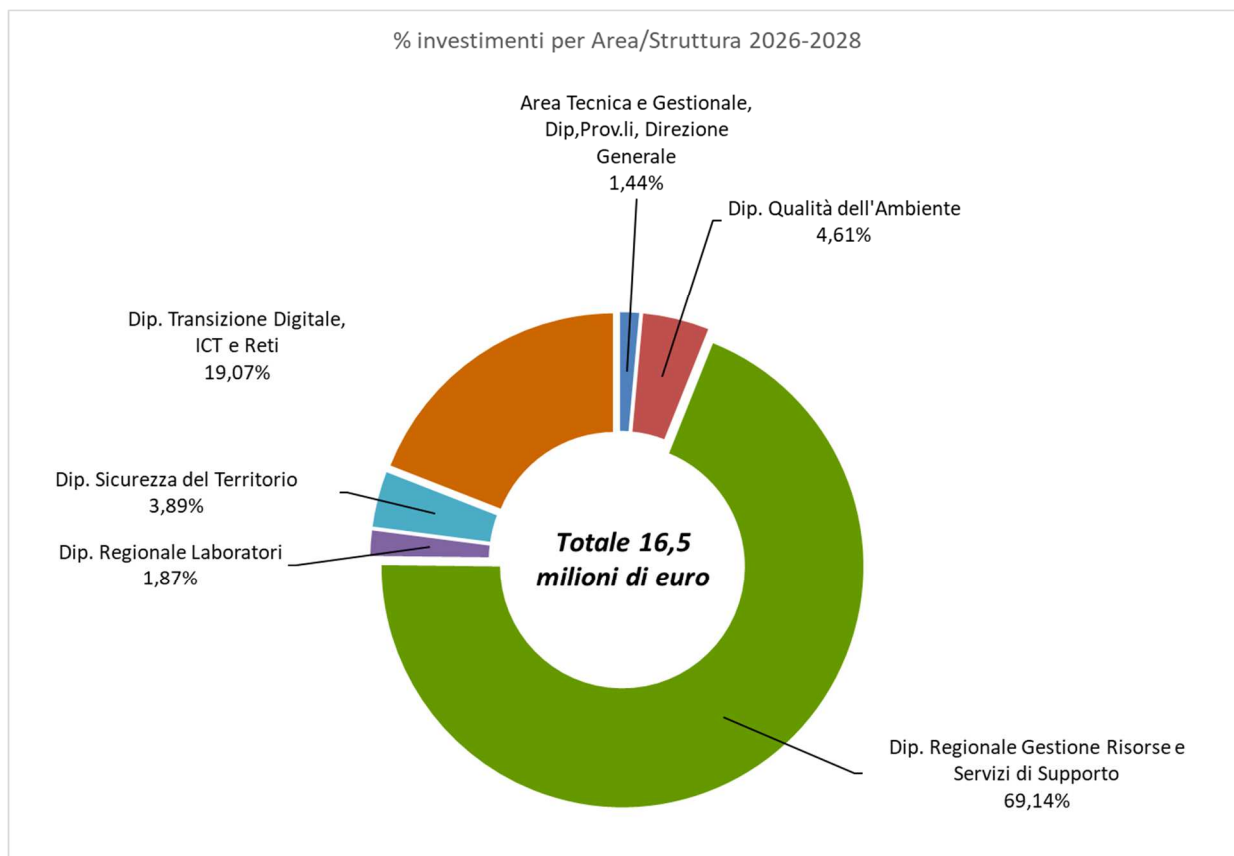
La composizione complessiva degli **investimenti per l'anno 2026** per fonte di finanziamento è rappresentata nel seguente grafico:





Il Piano Investimenti per il triennio 2026-2028 per “**Dipartimento/Area**” è così strutturato:

DIREZIONE/AREA	2026		2027		2028		Totale 2026-2028	
	Previsione investimento	%	Previsione investimento	%	Previsione investimento	%	Previsione investimento	%
Area Tecnica e Gestionale	118.000	0,72%	0	0,00%	0	0,00%	118.000	0,71%
Dipartimenti Provinciali	16.746	0,10%	0	0,00%	0	0,00%	16.746	0,10%
Dipartimento Regionale Qualità dell'Ambiente	762.813	4,65%	0	0,00%	0	0,00%	762.813	4,61%
Dipartimento Regionale Gestione Risorse e Servizi di Supporto	11.443.063	69,80%	0	0,00%	0	0,00%	11.443.063	69,14%
Dipartimento Regionale Laboratori	309.019	1,89%	0	0,00%	0	0,00%	309.019	1,87%
Dipartimento Regionale Sicurezza del Territorio	635.761	3,88%	7.320	7,12%	0	0,00%	643.081	3,89%
Dipartimento Transizione Digitale, ICT e Reti	3.005.052	18,33%	95.434	92,88%	55.125	100,00%	3.155.611	19,07%
Direzione Generale	103.070	0,63%	0	0,00%	0	0,00%	103.070	0,62%
<b>Totale complessivo</b>	<b>16.393.524</b>	<b>100,00%</b>	<b>102.754</b>	<b>100,00%</b>	<b>55.125</b>	<b>100,00%</b>	<b>16.551.403</b>	<b>100,00%</b>



Nella tabella che segue si riporta l'elenco degli investimenti finanziati per tipologia per il triennio 2026-2028:

Tipologia di investimento	Previsione investimento 2026	Previsione investimento 2027	Previsione investimento 2028	Investimento complessivo 2026-2028
Altre immobilizzazioni materiali (altri beni)	45.863	0	0	45.863
Attrezzature sanitarie e scientifiche	1.533.617	0	0	1.533.617
Automezzi	186.000	0	0	186.000
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	592.675	65.800	55.125	713.600
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	2.394.277	36.954	0	2.431.231
Fabbricati strumentali (indisponibili)	10.838.532	0	0	10.838.532
Macchine d'ufficio	351.505	0	0	351.505
Migliorie su beni di terzi	20.000	0	0	20.000
Mobili e arredi	431.055	0	0	431.055
<b>Totale complessivo</b>	<b>16.393.524</b>	<b>102.754</b>	<b>55.125</b>	<b>16.551.403</b>

La tipologia di investimento maggiormente rilevante per l'anno 2026 è quella dei *Fabbricati strumentali (indisponibili)* che ammonta a quasi 11 milioni di euro e che prevede interventi di efficientamento delle sedi ARPAV (complessivamente oltre 4,5 milioni di euro), di ristrutturazione e adeguamento antincendio della sede di Padova (complessivamente oltre 4,3 milioni di euro), di sicurezza immobili e di manutenzione straordinaria del Centro Meteo di Teolo.

Da evidenziare, altresì, gli investimenti previsti alla voce *Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno* per un importo previsto per il 2026 di circa 2,4 milioni di euro che comprendono la realizzazione della rete SIRAV per un importo di circa 2,2 milioni di euro, in parte finanziati con fondi PNC 2024 (euro 800.000).

La voce *Attrezzature sanitarie e scientifiche* prevede, per il 2026, interventi per circa 1,5 milioni di euro, di cui circa 513.000 euro di competenza del Dipartimento Regionale Sicurezza del Territorio per l'installazione di 7 misuratori di portata, per l'analisi della struttura e delle modalità di trasmissione della rete radio delle stazioni di monitoraggio idro-nivo-meteorologiche al fine di ottimizzarne le prestazioni, per l'aggiornamento tecnologico delle reti di monitoraggio idro-nivo-meteorologiche nonché per l'acquisizione di attrezzature varie per il monitoraggio dell'aria.

### **Obiettivi economico – finanziari**

#### **Limiti di spesa**

L'Agenzia predispone anche un prospetto dei limiti di spesa relativi al personale di cui all'art. 6 del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e successive modifiche ed integrazioni.

Tipologia spesa	Riferimenti normativi	Limiti spesa	Preventivo 2026
Spese in materia di impiego pubblico	<b>D.L. 78/2010 art. 9, c.28</b>	1.324.184,20	55.000,00

### **Considerazioni conclusive**

Il Bilancio Economico Preventivo 2026 chiude in sostanziale pareggio, così come previsto dall'art. 17 della Legge Regionale n. 32 del 18 ottobre 1996.

Il Bilancio Economico Preventivo 2026 è stato costruito sulla base delle dinamiche della gestione delle attività e dei servizi su base regionale o su base sovra provinciale, secondo logiche di bacino o di distretto, mantenendo l'aderenza e la presenza sul territorio, per migliorare l'efficienza e l'efficacia

nell'uso delle risorse, l'economicità dell'azione ed il contenimento dei costi, la qualità dei servizi e dell'attività tecnico-amministrativa, nonché per armonizzare i comportamenti ed offrire a tutti i territori provinciali il massimo livello possibile di prestazioni, contando su logiche di specializzazione e maggiore massa critica.

Per proseguire in questa direzione, l'Agenzia monitora l'andamento dei costi, in virtù anche di eventi esogeni rispetto alle dinamiche interne dell'Agenzia, ad esempio l'inflazione, persegue l'obiettivo di massimizzare l'efficientamento delle risorse rese disponibili dalla Regione e si riserva di apportare nell'assestamento le modifiche che si renderanno necessarie.

Permangono, in ogni caso, le note carenze di risorse sul piano del contributo regionale di funzionamento, a causa dei maggiori costi determinati dai rinnovi contrattuali, che negli anni continuano a limitare la capacità assunzionale dell'Agenzia pur a fronte, dal 2023, di una parziale integrazione di 1.200.000 euro per le annualità 2024, 2025 e 2026, implementata di ulteriori 200.000 euro per il triennio 2025-2027.

In linea con gli obiettivi contenuti negli indirizzi assegnati, ARPAV realizzerà il Programma annuale strutturato di pari passo con la predisposizione del BEP 2026 e in linea con il Piano pluriennale di attività 2024-2026 dell'Agenzia.

Nel 2026 ARPAV sarà ancora impegnata nell'ultima parte della realizzazione del programma del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC), secondo le tempistiche previste dai cronoprogrammi definiti per i progetti P3, che producono valore aggiunto al sistema ambientale regionale, nell'ottica di una sempre maggiore integrazione tra ambiente e salute.

Anche nel 2026 l'Agenzia assicura tutto il proprio impegno per svolgere le attività programmate che, è doveroso sottolineare, solo attraverso l'operato e la dedizione delle donne e degli uomini di ARPAV, sarà possibile tradurre in obiettivi raggiunti.

E' così che ARPAV concorre, unitamente alla Regione, alla produzione del Valore Pubblico che caratterizza la propria *mission* e che si concretizza, attraverso le attività tecnico-scientifiche erogate, nelle risposte tempestive, puntuali e qualificate ai nostri *stakeholder* e a tutto il territorio regionale e, attraverso la gestione, nel governo efficiente della nostra organizzazione.

Padova, novembre 2025

**Il Direttore Generale**  
***Loris Tomiato***